

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6629 del 28/11/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015. Sito: Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica Zona A1.1 e A3 Area San Rocco - Ex Complesso Arcispedale Sant'Anna, Comune di Ferrara. Approvazione Progetto Operativo di Bonifica, Piano di Monitoraggio e Analisi di Rischio AREA 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6930 del 28/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015.

Sito: Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica Zona A1.1 e A3 Area San Rocco - Ex Complesso Arcispedale Sant'Anna, Comune di Ferrara. **Approvazione Progetto Operativo di Bonifica, Piano di Monitoraggio e Analisi di Rischio AREA 1.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze e il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, con particolare riferimento all'art. 16, le funzioni amministrative di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130 2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- con DET-2024-400 del 28/05/2024 è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia presso il SAC di Ferrara;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito al Dott. Marco Roverati il ruolo di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, a decorrere dal 01/09/2024.

Dato atto inoltre che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Alessandro Travagli.

Premesso che:

- con le note del 09/02/2022, acquisite agli atti con PG/2022/21486 e PG/2022/21487 del 09/02/2022, perveniva la comunicazione di potenziale contaminazione da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'area riportata in oggetto;
- con nota del 03/03/2022 PG/2022/35774 l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara trasmetteva il Piano della Caratterizzazione;
- con nota del 17/03/2022 PG/2022/45113 questa SAC indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 05/04/2022 e avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. per la valutazione del Piano della Caratterizzazione;
- la Conferenza dei Servizi del 05/04/2022 si concludeva con la richiesta di integrazioni, trasmessa con nota PG/2022/60786 del 12/04/2022;
- con le note del 10/06/2022, acquisite agli atti con PG/2022/ 97116, 97123 e 97137 del 13/06/2022, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara trasmetteva le integrazioni al Piano della Caratterizzazione;
- con nota del 27/07/2022 PG/2022/124555, questo SAC trasmetteva l'Atto DET-AMB-2022-3818 del 26/07/2022, di approvazione del PdC relativamente all'Area 1 e contemporaneamente richiedeva l'attivazione di una Messa in Sicurezza di Emergenza in corrispondenza del piezometro PZSROC01;
- con nota del 27/01/2023 l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara trasmetteva per l'Area 1 i documenti "Relazione tecnico descrittiva delle indagini ambientali di caratterizzazione" e "Misure di prevenzione integrative acque sotterranee";
- con nota del 09/02/2023 PG/2023/23748 questo SAC trasmetteva il nulla osta alle attività proposte come Messa in Sicurezza di Emergenza;
- con nota del 24/03/2023 PG/2023/53081, questo SAC, raccolti i pareri degli Enti, richiedeva integrazioni alla caratterizzazione per l'Area 1;
- con nota del 30/03/2023, assunta al PG/2023/56677, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara trasmetteva le integrazioni al Piano della Caratterizzazione per l'Area 1;
- con nota del 28/04/2023 PG/2023/74728 questo SAC trasmetteva l'Atto DAMB/2023/2153 del 28/04/2023 di approvazione delle integrazioni al Piano della Caratterizzazione per l'Area 1;
- con nota del 29/05/2024 assunta al PG/2024/98403, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara trasmetteva il documento Analisi di Rischio e Progetto Operativo di Bonifica in merito all'Area 1;
- con le note del 01/07/2024 e del 08/07/2024 rispettivamente con PG/2024/120571 e PG/2024/124816, questo SAC indiceva e convocava la CdS per il giorno 23/07/2024 per la valutazione del documento di cui al punto precedente;
- con nota del 17/07/2024 PG/2024/131842, il Servizio Territoriale di ARPAE trasmetteva con nota interna la propria Relazione Tecnica in merito al documento in valutazione per la CdS del 23/07/2024;
- con nota del 18/07/2024, assunta al PG/2024/131980, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara trasmetteva una tavola integrativa in merito allo scarico in pubblica fognatura previsto;
- con nota del 08/08/2024 PG/2024/145931 questo SAC trasmetteva il verbale della CdS del 23/07/2024;
- con nota del 28/08/2024, assunta agli atti il 28/08/2024 con PG/2024/155242, perveniva il parere di HERA, che questo SAC ha provveduto a trasmettere al proponente con nota del 29/08/2024 PG/2024/156081;
- con nota del 30/08/2024, assunta agli atti il 30/08/2024 con PG/2024/156426, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara trasmetteva il documento Analisi di Rischio e Progetto Operativo di Bonifica in merito all'Area 1 integrato;
- con nota del 04/10/2024, assunta agli atti il 04/10/2024 con PG/2024/179330, l'Azienda Ospedaliero

Universitaria di Ferrara trasmetteva le integrazioni richieste da HERA in merito allo scarico in pubblica fognatura;

- con nota del 17/10/2024 PG/2024/187622 questo SAC convocava la CdS per l'esame delle integrazioni pervenute per il giorno 18/11/2024;
- con nota interna del 04/11/2024 PG/2024/198499, il Servizio Territoriale di ARPAE trasmetteva la propria relazione tecnica in merito alle integrazioni in esame.

Visto quanto discusso e stabilito nella seduta del 18/11/2024 dalla Conferenza dei Servizi.

Dato atto che con nota del 20/11/2024, assunta agli atti il 21/11/2024 con PG/2024/210694, HERA Direzione Acqua trasmetteva il proprio parere, già anticipato in sede di CdS del 18/11/2024.

Tutto ciò premesso

DISPONE

- **DI APPROVARE l'Analisi di Rischio di Livello 2** condotta per la sorgente presente in falda e che ha definito i seguenti obiettivi di bonifica:

Contaminanti	CSR (µg/l)
Etilbenzene	50
Toluene	15
p-Xilene	10
1,2,3-Tricloropropano	0.001
Idrocarburi tot (come n-esano)	350

- **DI COMUNICARE** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
- **DI APPROVARE il Progetto Operativo di Bonifica comprensivo di Piano di Monitoraggio, con le seguenti prescrizioni:**
 1. spostare il piezometro MW7 quanto possibile più a sud, lungo il confine ovest, all'altezza del piezometro esistente PZSROC28;
 2. considerare come POC anche il piezometro MW5 oppure, se possibile, collocarlo più ad est;
 3. per una più cautelativa copertura di indagine sull'angolo sud-est del potenziale scavo, si dovranno aggiungere almeno 3 sondaggi sulla parete sud, simmetrici rispetto ai corrispondenti punti della parete nord (SC-8, SC-9 ed SC-10);

4. la documentazione relativa ai sistemi di impermeabilizzazione degli edifici per l'interruzione dei percorsi di lisciviazione e di migrazione dei vapori, andrà trasmessa agli Enti in sede di attestazioni di fine opera;
5. a valle del monitoraggio previsto di durata pari a 36 mesi sviluppare ulteriori carte di isoconcentrazione per i metalli Fe, Mn e As con le considerazioni del caso;
6. per lo spurgo dei piezometri si dovrà prevedere la stabilizzazione anche dei seguenti parametri: Ossigeno, Potenziale Redox, Torbidità. Le schede di campionamento dovranno essere allegate ai report periodici;
7. per i nuovi piezometri il rilievo plano-altimetrico dovrà essere eseguito, se logisticamente possibile, utilizzando un sistema di posizionamento GPS (Global Position System) di tipo statico-veloce oppure mediante strumentazione ottica. Nel caso di utilizzo di strumentazione ottica, il rilievo sarà condotto utilizzando, se esistente, il caposaldo di riferimento dell'area o collegandosi a punti della rete esistente di quota nota. Le misure rilevate saranno le seguenti:
 - longitudine e latitudine espresse nel sistema di riferimento EPSG:3003 (Gauss BoagaMonteMario);
 - quota (in m s.l.m.) del piano campagna per i sondaggi;
 - quota (in m s.l.m.) del piano campagna e della bocca foro in corrispondenza della tacca di riferimento per il rilievo piezometrico (in caso di nuovi piezometri);
 - dovrà essere fornita la relazione tecnica descrittiva delle modalità di esecuzione del rilievo inclusi i riferimenti utilizzati;
8. siano trasmesse relazioni tecniche di stati di avanzamento lavori e/o di fine lavori che attestino l'avvenuto ripristino della rete piezometrica e/o installazione di nuovi piezometri di controllo, la corretta posa delle palancole, la corretta realizzazione opere idrauliche del sistema well-point con impianto di trattamento acque che sarà collegato alla rete in gestione ad HERAmbiente, la corretta esecuzione degli interventi di scavo e asportazione terreni in area oggetto di bonifica, la corretta posa in opera di prodotti per l'attività di Soil Mixing e per le iniezioni ISCO, come previste nelle fasi DUE e TRE;
9. i monitoraggi dovranno essere svolti solo dopo congruo periodo di inattività del sistema pump&treat;
10. sia rendicontato agli Enti l'effettivo quantitativo dei materiali approvvigionati e/o movimentati all'interno del sito e sia resa certificazione dei materiali provenienti dall'esterno e dettagliata la corretta gestione dei terreni scavati e gestiti come rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte IV;
11. le opere relative al Progetto edilizio, dovranno essere realizzate secondo modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con l'esecuzione della procedura di bonifica;
12. valutare i rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
13. le attività di scavo relative alle opere edili non illustrate nel progetto di bonifica dovranno essere effettuate con le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate, applicando per i terreni e materiali provenienti dallo scavo quanto previsto dal comma 4 lettera c) art. 242-ter D. Lgs. 152/2006;
14. per l'eventuale gestione dei materiali di scavo del progetto edile, per quanto possibile attuare le indicazioni previste nel principio DNSH. Qualora i terreni vengano gestiti come sottoprodotti occorre rispettare quanto definito all'art.25 e/o 26 del DPR 120/2017;
15. i piezometri pre-esistenti e che dovranno essere mantenuti, qualora danneggiati dalle attività di cantiere o demoliti, dovranno essere ripristinati e restituiti allo stato iniziale;

16. nel caso in cui il sistema di wellpoint perimetrale non mantenga asciutto lo scavo e sia necessario utilizzare in cantiere sistemi di pompaggio aggiuntivi, le acque di aggottamento dovranno essere sempre convogliate all'impianto di trattamento acque. Il tutto dovrà essere notificato agli Enti con le specifiche tecniche del caso;
 17. le date dei campionamenti dovranno essere concordate con il Servizio Territoriale di ARPAE;
 18. i costi dei controcampioni ARPAE sono a carico del proponente.
- **DI AUTORIZZARE lo scarico in pubblica fognatura**, dell'impianto di P&T approvato, con le prescrizioni indicate nel parere rilasciato da HERA Direzione Acqua, che si allega al presente atto;
 - **DI AUTORIZZARE** contestualmente la realizzazione delle attività approvate e richieste;
 - **DI ALLEGARE**, quale parte integrante dell'atto, il verbale della Conferenza di Servizi del 18/11/2024 ed il parere in merito allo scarico delle acque di falda in pubblica fognatura, fornito da HERA Direzione Acqua con le relative Tavole allegate;
 - **DI DEFINIRE** che:
 1. la garanzia finanziaria, fissata dalla Conferenza dei Servizi pari al 50% del costo dell'opera comprensivo di IVA, dovrà essere prestata al Comune di Ferrara, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, prorogabili se necessario e comunque prima della data di inizio delle attività di bonifica;
 2. tale garanzia potrà essere svincolata successivamente al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica ai sensi del comma 2 art. 248 del D.Lgs. 152/2006, attestante il completamento degli interventi conformemente al Progetto Operativo di Bonifica approvato con il presente atto;
 3. il Comune di Ferrara trasmetterà copia dell'accettazione della garanzia finanziaria a questo SAC, in qualità di responsabile del procedimento amministrativo;
 - **DI DARE** indicazione al Comune di Ferrara di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/06 e di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali;
 - **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara, all'Università degli Studi di Ferrara ed agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi tramite PEC;
 - **DI INFORMARE** inoltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
 - **DI SPECIFICARE** che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali

consultabile presso la segreteria di Arpae SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna, 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.